



RITÆDICATUM

PRIMA DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

24 OTTOBRE 2021



Comunione, partecipazione, missione

Ottobre, mese missionario. "Missione" è la terza delle parole a titolo del cammino sinodale avviato proprio questo mese dal papa. Egli si è soffermato piuttosto sulla "partecipazione", senza la quale rimangono utopiche sia la comunione, sia la missione.

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo» prima di tutto vivendo l'unità corresponsabile nelle nostre comunità ecclesiali.

Gesù, autore della vita e dell'amore, ispiraci sentimenti e progetti di condivisione e armonia, donaci capacità e modi di vivere fianco a fianco, in pace e con stima, perché sappiamo godere della presenza dei fratelli e camminare insieme verso la pienezza del Tuo Regno. Amen.

Testimoni e profeti

Domenica 24 ottobre è la Giornata Missionaria Mondiale. Ogni anno questo appuntamento alimenta la fraternità universale della Chiesa, ossia la **comunione con tutte le Comunità Cristiane sparse nel mondo, oltre all'impegno di solidarietà con le Chiese di più recente formazione, con quelle che vivono nei paesi più poveri e con quelle che soffrono persecuzioni. Inoltre, dal punto di vista pastorale, il "mese missionario" diventa l'occasione per aiutare le nostre comunità cristiane e i tutti i credenti ad alimentare la propria "missione" nella Chiesa e nel mondo.**



Anche il Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale ci esorta ad essere testimoni e profeti, con lo stesso coraggio di Pietro e Giovanni che, davanti ai capi del popolo e agli anziani, non hanno paura di dire: «**Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato**» (At 4,20). Papa Francesco dice: «Nel contesto attuale c'è bisogno urgente di missionari di speranza che, unti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi diciamo con tutte le nostre forze: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». E più avanti Papa

Francesco aggiunge: **“I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in un’élite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e testimoniare quello che avevano visto e ascoltato:** il Regno di Dio è vicino. Lo fecero con la generosità, la gratitudine e la nobiltà proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. Perciò mi piace pensare che «anche i più deboli, limitati e feriti possono essere missionari a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga **comunicato, anche se coesiste con molte fragilità”**. Nella Giornata Missionaria Mondiale ricordiamo con gratitudine tutte le persone che, con la loro testimonianza di vita, ci aiutano a rinnovare il nostro impegno battesimale di essere apostoli generosi e gioiosi del Vangelo. Ricordiamo specialmente quanti sono stati capaci di mettersi in cammino, lasciare terra e famiglia affinché il Vangelo possa raggiungere senza indugi e senza paure gli angoli di popoli e città dove tante vite si trovano assetate di benedizione. **Contemplare la loro testimonianza missionaria ci sprona ad essere coraggiosi e a pregare con insistenza «il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe»** (Lc 10,2); infatti siamo consapevoli che la vocazione alla missione non è una cosa del passato o un ricordo romantico di altri tempi. Oggi, Gesù ha bisogno di cuori che siano **capaci di vivere la vocazione come una vera storia d’amore, che li faccia andare alle periferie del mondo e diventare messaggeri e strumenti di compassione**. Ed è una chiamata che Egli rivolge a tutti, seppure non nello stesso modo. **Ricordiamo che ci sono periferie che si trovano vicino a noi, nel centro di una città, o nella propria famiglia**. C’è anche un **aspetto dell’apertura universale dell’amore che non è geografico bensì esistenziale**. Sempre, ma specialmente in questi tempi di pandemia, è importante aumentare la capacità quotidiana di allargare la nostra cerchia, di arrivare a quelli che spontaneamente non li sentiremmo parte del **“mio mondo di interessi”**, benché siano vicino a noi (cfr Enc. Fratelli tutti, 97). Vivere la missione è avventurarsi a coltivare gli stessi sentimenti di Cristo Gesù e credere con Lui che chi mi sta accanto è pure mio fratello e mia sorella. Che il suo amore di compassione risvegli anche il nostro cuore e ci renda tutti discepoli missionari.

Maria, la prima discepola missionaria, faccia crescere in tutti i battezzati il desiderio di essere sale e luce nelle nostre terre (cfr Mt 5,13-14)

BANCO MISSIONARIO – GIORNATA MONDIALE

In sala S. Agostino continua la mostra mercato a sostegno delle Missioni Agostiniane in Perù. **Sabato e domenica, 23 – 24 ottobre** potrete aiutare i nostri missionari acquistando torte e oggetti da regalare ai vostri cari. **La colletta domenicale sarà devoluta alle missioni**

OGNISSANTI E DEFUNTI

Lunedì 1 Novembre le Messe seguono l'Orario FESTIVO: 8,30-10-11,30-17-18,30

Martedì 2 Novembre: Ss. Messe alle ore 8-9-10-11-17-18,30



LA NOTTE DEI SANTI

Domenica 31 ottobre la FOM propone a tutti i ragazzi, come ogni anno, un appuntamento vigilare attorno a CityLife

AVVENTO IN ASCOLTO DELLA PAROLA

A partire da martedì 9 novembre e i martedì di avvento, P. Francesco Maria terrà una catechesi per gli adulti sul Vangelo di Giovanni, 13-17.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Ogni giovedì, con l'intenzione di nuove e sante vocazioni, dalla Santa Messa delle 9 alla Santa Messa delle 18



ORATORIO

VISITA AI SENZATETTO

A chi desidera aiutare i ragazzi dell'oratorio nella loro missione chiediamo di portare questa settimana in oratorio, tutti i giorni dalle 16 alle 19: salviette umide in confezione piccola, biancheria intima nuova da uomo, tè solubile che verrà preparato caldo il giorno della visita. Grazie!

INCONTRI CON I CRESIMANDI

In Oratorio, i venerdì dalle 17,30 alle 18,30. La cresima sarà celebrata **SABATO 13 NOVEMBRE** da S.E.R. Mons. Giovanni Scanavino. Il ritiro sarà sabato 6 e domenica 7 novembre